



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Il Tagliamento"

Con sezioni associate

**I.T.Ag - I.T.I.S. - I.P.S.C. - I.T.E.T.
33097 - Spilimbergo (PN)**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

Anno scolastico 2018/19
Classe 5AG

INDIRIZZO:
**AGRARIA – GESTIONE AMBIENTE E
TERRITORIO**



UNI EN ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5AG

Coordinatore prof.ssa Caterina Treglia

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1976 – Nasce l'Istituto Tecnico Agrario, quale sezione staccata dell'ITAg di Conegliano. Nel 1980 l'Istituto di Spilimbergo diventa autonomo e nel 1982 si trasferisce nella nuova sede in Via degli Alpini. L'edificio di moderna concezione è dono degli Stati Uniti d'America alla popolazione di Spilimbergo. Nel 1994 è stato avviato l'indirizzo agro-industriale che affianca quello ordinario.

Nell'anno scolastico 2010/11, con la riforma, l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

L'Istituto offre due articolazioni:

- **Produzioni e Trasformazioni**, per l'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- **Gestione dell'ambiente e del territorio** approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate all'estimo e al genio rurale.

1995 – L'Agrario e l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali si uniscono in una direzione e amministrazione comuni.

1997 – Anche l'Istituto Tecnico Industriale si collega ai due Istituti Superiori spilimberghesi costituendo così un unico Istituto Superiore di Spilimbergo del distretto scolastico di Maniago e Spilimbergo.

Fondamentale è l'interazione con la realtà imprenditoriale: l'Istituto di Spilimbergo garantisce momenti di formazione e contatti diretti con il mondo del lavoro sia durante il corso di studi, sia successivamente, favorendo l'inserimento occupazionale dopo il diploma.

2000 – Con Decreto ministeriale il Polo di Spilimbergo diventa Istituto d'Istruzione Superiore con sezioni associate ITAg – ITI – IPSC.

2013 – A seguito di un sondaggio tra tutte le componenti dell'Istituto e dopo l'approvazione del Collegio docenti e Consiglio d'Istituto, la Scuola, con Decreto prot. n. 10313/U dell'Ufficio territoriale V - USR del Friuli Venezia Giulia, viene intitolata al grande fiume alpino "Il Tagliamento".

2017 – Viene attivato il corso Tecnico turistico.

Al territorio vengono offerte quattro diverse specializzazioni relative ai settori:

- AGRICOLTURA
- INDUSTRIA
- TURISMO
- SERVIZI AMMINISTRATIVI, COMMERCIALI

L'Istituto dispone di biblioteca multimediale e i documenti sono visibili sull'OPAC territoriale.

I locali della biblioteca sono dotati di postazioni Internet e di auletta multimediale. Inoltre gli studenti possono disporre di aula di informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di scienze, laboratorio di topografia e meccanica, di fisica e di lingue, laboratorio di zootecnia, laboratorio di agronomia, azienda agraria con cantina e serre.

L'ITAg, per la specificità dell'Istituto, ha un bacino di utenza che si allarga oltre i limiti del mandamento e comprende anche zone delle province limitrofe.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



UNI EN ISO 9001:2015



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Il nuovo ordinamento, introdotto dalle norme di riordino degli istituti tecnici individua, per il settore tecnologico, l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**; nell'ambito di questo indirizzo sono previste due articolazioni:

- **Produzioni e Trasformazioni**
- **Gestione dell'ambiente e del territorio.**

Come indicato dalla riforma il profilo in uscita dell'indirizzo in **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** prevede competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente, oltre alla capacità di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Nell'articolazione **Produzioni e Trasformazioni** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, nonché all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione **Gestione dell'ambiente e del territorio** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

A conclusione del percorso quinquennale dell'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** vengono conseguite le competenze di seguito specificate:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- organizzare attività produttive ecocompatibili
- gestire attività di produzione e trasformazione, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti, assicurando tracciabilità e sicurezza
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali e indici di efficienza
- elaborare stime, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali e alla qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

In particolare, nell'articolazione **Produzioni e Trasformazioni** si prevede che il diplomato sia in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi eco-sostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e la riutilizzazione dei reflui e dei residui
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Per quanto riguarda l'articolazione **Gestione dell'ambiente e del territorio** si prevede che il diplomato sia in grado di:

- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio



UNI EN ISO 9001:2015



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi della classe 5AG seguono gli insegnamenti dell'articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio. Il gruppo classe è costituito da 14 allievi (9 ragazze e 5 ragazzi). Nella classe è presente un allievo con certificazione di disturbi specifici di apprendimento, per la quale sono state adottate tutta una serie di misure compensative e dispensative; è stata predisposta una relazione specifica da parte dell'insegnante tutor. Un allievo è stato inserito nella classe all'inizio dell'anno scolastico e proviene da un altro istituto.

Il comportamento della classe è stato positivo: tutti gli allievi hanno aderito a un dialogo formativo positivo e responsabile, proponendo iniziative di crescita comune. I livelli di socializzazione sono stati virtuosi, infatti nonostante un allievo si sia inserito solo in questo ultimo anno scolastico il suo affiatamento con il gruppo classe è lodevole.

La quasi totalità degli allievi sa organizzare in modo autonomo e proficuo il proprio apprendimento e riesce a elaborare una strategia progettuale per portare avanti le proprie attività sia di studio che di approfondimento; a questo proposito la classe ha partecipato con ottimi risultati al progetto del FAI "apprendisti ciceroni" per due anni scolastici.

Gli alunni sono in grado di verificare i risultati raggiunti con sufficiente oggettività.

Per quanto concerne la sfera della comunicazione:

- a. la classe ha raggiunto un soddisfacente grado di comprensione dei testi scritti;
- b. la classe sa produrre testi comunicativi scritti, individuando i nuclei cognitivi fondamentali, solo un piccolissimo gruppo di alunni presenta alcune difficoltà di carattere sintattico, ortografico e lessicale;
- c. la maggior parte del gruppo sa produrre messaggi orali sufficientemente chiari e organici, anche se ci sono alcuni discenti che dimostrano di avere qualche difficoltà comunicativa ed evidenza, a volte, uno sviluppo del discorso non sempre organico.

Un buon gruppo, sia nelle materie umanistiche che in quelle tecnico-scientifiche, sa affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati e proponendo soluzioni. Solo un piccolo gruppo si limita a un'esposizione di contenuti legati alle singole discipline.

Un buon numero di discenti sa sviluppare in modo autonomo dei collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi appartenenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e di incoerenza, rapporti di causa ed effetto. Il resto del gruppo, se opportunamente guidato, sa creare semplici collegamenti interdisciplinari.

Va segnalato il profitto positivo di una buona parte degli allievi, che hanno dato prova di avere acquisito una preparazione complessiva buona o sufficiente, evidenziando pure attenzione alle proposte educative formulate dall'Istituto. Si rileva tuttavia che un numero esiguo di allievi presenta in alcune discipline, lacune cognitive e metodologiche.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Obiettivi educativi e didattici comuni

- rafforzare la consapevolezza del proprio percorso formativo, finalizzato al raggiungimento di autonomia e senso di responsabilità
- potenziare la capacità di organizzazione autonoma dello studio, nella produzione orale e scritta e nelle attività pratiche
- migliorare la capacità di analisi e sintesi
- saper raccordare le nuove acquisizioni con le conoscenze pregresse
- saper riconoscere e utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alle varie situazioni comunicative
- saper utilizzare in modo corretto e appropriato i linguaggi specifici delle varie discipline

Si ritiene utile rendere noto che, coerentemente con la programmazione collegiale, nel corso del quarto anno l'attuale 5AG ha seguito lo svolgimento di una Unità Didattica sul progetto multidisciplinare dal titolo "La risorsa idrica locale e i bacini di accumulo".

Il Progetto ha coinvolto le seguenti discipline: Storia, Produzioni Vegetali, Estimo, Contabilità, Marketing e Legislazione, Genio Rurale, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, per complessive 30 ore di lezione.



UNI EN ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

I concetti di tale Progetto sono stati richiamati nel corso del presente Anno Scolastico.

Metodi e tecniche di insegnamento

Sono sempre esplicitati gli obiettivi e le finalità di ogni attività didattica che è stata accompagnata dal controllo sistematico dei risultati, finalizzato alla verifica sia formativa che sommativa.

Sono state attuate tutte le forme possibili di flessibilità, per:

- stimolare un approccio problematico
- potenziare l'abilità di prendere appunti e consultare dizionari e repertori
- rafforzare la capacità di usare schemi e scalette
- saper utilizzare in modo appropriato i libri di testo
- favorire l'autovalutazione

Mezzi

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, fotocopie, etc.) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca dell'Istituto o in quelle del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale raccolto anche in Internet.

Spazi

Aula; aula magna; laboratori; biblioteca dell'Istituto; azienda agraria dell'Istituto; palestra.

Criteri di valutazione

Si rinvia al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Simulazione prove d'esame:

La classe ha svolto regolarmente le simulazioni di prima e seconda prova come da indicazioni ministeriali. Agli allievi con certificazione DSA e BES è stata concessa mezzora di tempo in più per la simulazione di seconda prova.

Il Consiglio di classe ha individuato alcune tematiche di carattere multidisciplinare riportate tra gli allegati, da cui ricavare dei materiali per svolgere alcune simulazioni di colloquio.

Strumenti di valutazione

- prove scritte: simulazioni di prima e seconda prova; questionari a risposta breve e/o multipla
- prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie di programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali o di gruppo, discussioni guidate.
- prove pratiche: relazioni scritte e orali.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
- Tematiche di carattere multidisciplinare individuate dal Consiglio di classe da cui ricavare materiali da utilizzare per la simulazione del colloquio.
- Esperienze svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"
- "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - ore svolte da ciascun alunno
- Composizione del Consiglio di classe
- Piano di lavoro effettivamente svolto per ciascuna disciplina
- Proposta di griglia di correzione di prima, seconda prova e colloquio orale
- Relazione per la commissione d'esame per gli allievi con PDP
- Piano delle attività extracurricolari
- Curriculum dello studente (PCTO)



UNI EN ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Tematica	Interventi e attività
Tutela dei diritti inviolabili dell'uomo	Attività di approfondimento sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e sulla sua attualità (2 ore); incontro con l'Unione Italiana Ciechi sui diritti delle persone diversamente abili.
La memoria della Shoah e dell'internamento	Attività di approfondimento - in occasione della Giornata della Memoria - sulla storia del sistema concentrazionario nazista e visita alle Fosse Ardeatine (4 ore - visita guidata).
Il ricordo delle vittime delle foibe e degli esuli istriano dalmati	Attività di inquadramento storico del fenomeno delle foibe e dell'esodo istriano-dalmata; testimonianza di un esule istriano dalmata (2 ore).
La Resistenza italiana e la Costituzione Italiana	Attività di inquadramento storico sulla Resistenza e incontro con i partigiani della Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (2 ore); incontro con l'arma dei Carabinieri sul tema della legalità e delle funzioni di polizia.
L'Unione Europea e i giovani	Analisi del documento in lingua inglese "EU and me", dedicato agli studenti delle scuole superiori (2 ore).
Il paesaggio, un bene da tutelare	Attività volte alla sensibilizzazione, alla tutela e alla valorizzazione del territorio, del paesaggio, delle risorse naturali e dell'ambiente: visita al Parco Rurale di San Floriano di Polcenigo; incontro con il Corpo Forestale Regionale sugli ambienti naturali del Pordenonese; incontro di educazione ambientale sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti.
Aspetti storici, paesaggistici, artistici e culturali del territorio	Partecipazione attiva, come apprendisti ciceroni, alle giornate del Fondo Ambiente Italiano: - FAI primavera 2018 24-25 marzo 2018: il Castello e il Duomo di Spilimbergo; - FAI autunno 2018 13-14 ottobre 2018: Villa Andervolti, Edicola votiva del Tiussi, Chiesa di San Marco a Gaio - FAI primavera 2019 23-24 marzo 2019: Gianfrancesco da Tolmezzo nelle chiese di Barbeano e di Provesano.



Tematiche di carattere multidisciplinare

AMBITO	Tematica generale
Umanistico e tecnico-scientifico	I poeti della letteratura italiana e inglese del Novecento e la guerra
	La letteratura italiana del Novecento e la psicanalisi
	I totalitarismi europei del Novecento tra storia e letteratura
	L'emigrazione, l'emancipazione delle donne e i problemi sociali a cavallo tra Ottocento e Novecento
	La crisi nei dopoguerra in Europa
	Il Novecento come periodo di sperimentalismo culturale
	Sistemi Internazionali di Contabilità Ambientale per la misurazione del Capitale Naturale e dei Servizi Ecosistemici
	Analisi dei costi medi per la messa a dimora di un vigneto
	Tutela del Paesaggio e verde urbano
	Fabbricati rurali – Requisiti per il riconoscimento del carattere rurale ai fini fiscali
	Cartografia storica del territorio locale
	Il Piano Regolatore Generale Comunale
	Riqualficazione ambientale e paesaggistica
	Managing orchards and vineyards: growing demand for healthy products and reducing air and soil pollution
	Danni da grandine
	Danni da Carpocapsa, Drosophila e Halyomorpha
	Gestione del terreno in un frutteto
	Potatura verde: sfogliatura, cimatura e diradamento
	Frutticoltura e Viticoltura Biologica
	Le produzioni DOC
	I prodotti tipici
	Il bilancio idrologico e la risorsa idrica
	La derivazione di acque profonde a scopi irrigui
	Gli interventi sul territorio in prossimità dei corsi d'acqua
La realizzazione di un bacino di accumulo	
La percezione del rischio sismico e gli interventi di miglioramento o adeguamento antisismico degli edifici	
Il Prosecco Doc	
Il Montasio Dop	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, proposte da ciascuno studente nell'ambito del colloquio ai sensi dell'art.19 dell'OM 205 dell'11.03.2019

OMISSIS



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

L'Istituto organizza percorsi di orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche funzionali alla costruzione del PECUP.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - ore svolte da ciascun alunno

OMISSIS



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina/e	Continuità didattica		
		3. anno	4. anno	5.anno
LUCARINI SIMONE	Insegnamento religione cattolica	X	X	X
TREGLIA CATERINA	Storia	X	X	X
SPADOTTO LUIGINO	Economia estimo e marketing e Gestione dell'ambiente e del territorio			X
MARINIG ELIO (itp)	Economia estimo e marketing e Gestione dell'ambiente e del territorio		X	X
PASUTTO MARCO	Produzioni vegetali			X
BONANNI MARCO (itp)	Produzioni vegetali		X	X
TREGLIA CATERINA	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
BROVEDANI ISA	Lingua inglese	X	X	X
PRACEK DANIELA	Produzioni animali			X
CUSAN BARBARA	Matematica	X	X	X
LUPO MARIATERESA	Trasformazione dei prodotti		X	X
MIOTTO ANGELA	Scienze motorie		X	X
MORSON EGISTO	Genio rurale	X	X	X
NITTOLI GIUSEPPE (itp)	Genio rurale			X
LUONGO ROSA (itp)	Trasformazione dei prodotti e produzioni animali		X	X

Spilimbergo, 06.05.2019

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Lucia D'ANDREA)

Relazioni Finali

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INSEGNANTE: prof.ssa Treglia Caterina

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Letture di articoli di giornale e brevi saggi utili al conseguimento della competenza. Colloqui strutturati con gli allievi, in modo da mobilitare competenze comunicative. Incontro con gli operatori dell'Agenzia Eurodesk di Spilimbergo, per conoscere opportunità di mobilità internazionale e acquisire informazioni sui programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	La classe ha affrontato un percorso didattico volto alla produzione del testo scritto. Ci si è soffermati soprattutto sulla analisi e l'interpretazione di testi scritti, scrittura di testi argomentativi, nonché di testi espositivi-argomentativi su temi di attualità.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	La classe ha affrontato un percorso sulla storia della letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e il Novecento: è stato richiesto agli allievi di interpretare i testi, contestualizzandoli storicamente e inserendoli nell'ambito dei movimenti culturali cui appartengono. Con laboratori di lettura, svolti nel corso del triennio, si è cercato di far comprendere alla classe come la fruizione del libro sia uno strumento per la strutturazione della personalità e per lo sviluppo del senso critico.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, progressivamente, hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- aspetti sociali, culturali, politici e linguistici del periodo storico esaminato
- modelli culturali caratterizzanti l'epoca presa in esame
- caratteristiche salienti delle diverse scuole poetiche esaminate
- biografie degli autori esaminati, nonché i tempi e i luoghi della loro produzione letteraria
- l'argomento e il messaggio dei testi esaminati

ABILITÀ

Nel corso dell'anno scolastico, progressivamente, gli alunni hanno conseguito le seguenti abilità:

- istituire collegamenti e confronti fra i testi esaminati
- rielaborare i contenuti in maniera motivata
- orientarsi in modo consapevole nei diversi periodi storico-letterari affrontati
- contestualizzare le opere in ambito storico letterario
- produrre messaggi orali aderenti ad un tema (con particolare riguardo a quelli affrontati in classe), dando un ordine logico al discorso e usando un lessico vario ed adeguato
- produrre testi scritti aderenti ad un tema (con particolare riguardo a quelli affrontati in classe), dando organicità al discorso, usando un lessico vario ed appropriato, impiegando correttamente le strutture morfosintattiche della lingua italiana.

CONTENUTI TRATTATI

La classe ha affrontato un percorso didattico volto alla produzione del testo scritto. Ci si è soffermati soprattutto sulla analisi e l'interpretazione di testi scritti, sulla scrittura di testi argomentativi, nonché di testi espositivi-argomentativi su temi di attualità. L'attività didattica ha permesso di affrontare una serie di temi di cultura generale e di attualità, che hanno preso spunto sia da questioni legate all'educazione alla cittadinanza, che a tematiche legate al pubblico dibattito.

Il Positivismo e il Naturalismo francese, con particolare riguardo alla produzione letteraria di Emile Zola: lettura e commento dell'incipit dell'*Ammazzatoio* (p. 56) e de *Il ventre di Parigi* (fotocopie). Cenni sull'Impressionismo e gli Impressionisti.

Il Verismo: poetica degli scrittori veristi e ambientazione storica e sociale del movimento letterario.

Giovanni Verga: cenni biografici; la poetica; la tecnica narrativa verghiana. Antologia di testi analizzati: inizio e conclusione di *Nedda "La varranisa"* (p. 117), *Rosso Malpelo* (p. 127), *La lupa* (p. 140), *La roba* (p. 152), *Libertà* (p. 160), presentazione di *Mastro don Gesualdo* e de *I Malavoglia* e lettura di alcuni passi.

Giosuè Carducci: cenni biografici; l'evoluzione ideologica e letteraria di Carducci; analisi dei temi affrontati dalla produzione poetica carducciana. Antologia di testi analizzati: *Inno a Satana* (fotocopie), *San Martino* (fotocopie); *Nevicata* (p. 270).

Il Decadentismo: l'origine e il significato del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi della letteratura decadente.

Giovanni Pascoli: cenni biografici; la poetica pascoliana; temi della poesia pascoliana. Antologia di testi analizzati: brani scelti da *Il fanciullino* (p. 279), *Lavandare* (p. 287), *Temporale* (p. 295), *Il lampo* (p. 299), *Il tuono* (p. 301), *X agosto* (p. 289) e di *La grande proletaria si è mossa*.

Gabriele D'Annunzio: cenni biografici; la visione del mondo secondo D'Annunzio e la sua poetica. Antologia di testi analizzati: *La sera fiesolana* (p. 349), *La pioggia nel pineto* (p. 352), *I pastori* (p. 363), di un breve passo tratto da *Il Piacere* (p. 372).

Luigi Pirandello: cenni biografici; la visione del mondo secondo Pirandello e la sua poetica; l'umorismo pirandelliano; le novelle pirandelliane. Antologia di testi analizzati: *La vecchia imbellettata* (p. 532), *Il treno ha fischiato* (p. 555), *Tu ridi* (p. 562), antologia di brani scelti da *Il fu Mattia Pascal*.

Italo Svevo: cenni biografici; la poetica sveviana; il significato de *La coscienza di Zeno* nel percorso narrativo di Svevo; lettura di un passo tratto da *Una vita* (p. 643); lettura di un passo tratto da *Senilità* (p. 650 e p. 654); lettura di alcuni passi de *La coscienza di Zeno: la prefazione e il preambolo* (p. 667), *Lo schiaffo del padre* (p. 673), *Psico-analisi* (p. 689).

Giuseppe Ungaretti e l'Ermetismo: cenni biografici; la poetica di Ungaretti. Antologia di testi analizzati: *I fiumi* (p. 72), *Veglia* (p. 69); *Fratelli* (fotocopie), *San Martino del Carso* (p. 77); *Soldati* (p. 85); In memoria (p.66); *Commiato* (p.78); *Natale* (p.80).

Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo: cenni biografici; la poetica. Antologia di testi analizzati: *Milano, agosto 1943* (p. 93), *Alle fronde dei salici* (p. 95), *Uomo del mio tempo* (fotocopie).

Umberto Saba: cenni biografici; la poetica. Antologia di testi analizzati: *A mia moglie* (p.115); *Trieste(fotocopia)* *Città vecchia* (p119), *Mio padre è stato per me "l'assassino"* (fotocopie); *La capra(fotocopie)*

Eugenio Montale: cenni biografici; la poetica montaliana. Antologia di testi analizzati: *Non chiederci la parola* (p. 165); *Merigiare pallido e assorto* (p. 169); *Spesso il male di vivere* (p. 172), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 191), *È ancora possibile la poesia?* (p. 200).

Il Neorealismo e Pier Paolo Pasolini: cenni biografici; la poetica e la nuova figura dell'intellettuale. Antologia di testi analizzati *"Ricetto viene arrestato"* (p. 646); *"Contro la televisione"* (p.656). Uscita didattica al museo dedicato a Pasolini a Casarsa.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato a una uscita didattica alle Fosse Ardeatine a Roma, in quella occasione sono state lette alcune testimonianze.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali. Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Le parole e le cose: storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della cultura europea

AUTORI: R. LUPERINI – P. CATALDI – L. MARCHIANI – F. MARCHESE

EDITORE: Palumbo

Si allega elenco delle letture personali degli allievi

OMISSIS

L'Insegnante

prof.ssa Caterina Treglia

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Treglia Caterina

MATERIA: Storia

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	La classe ha affrontato una serie di approfondimenti sulla storia economica e sociale del Novecento, tenendo conto in particolare della storia dell'agricoltura e del settore primario, nonché delle dinamiche sociologiche della società contadina.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Gli eventi storici sono stati contestualizzati nell'ambito dello spazio geografico, delle strutture demografiche, economiche e sociali del Novecento, anche con riferimento al territorio friulano da cui provengono gli allievi della classe. In particolare la classe ha affrontato degli approfondimenti sulla storia della Resistenza e dell'esodo istriano dalmata, con riferimento alla situazione locale.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico, in modo graduale, gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- di alcuni eventi storici
- di relazioni logiche tra fatti storici
- di elementi delle diverse istituzioni della vita sociale, civile e politica dei periodi storici affrontati
- di comprensione e utilizzo i linguaggi specifici della materia
- di consultazione e interpretazione fonti storiche di diverso genere.

ABILITÀ

Nel corso dell'anno scolastico, in modo graduale, gli allievi hanno conseguito le seguenti abilità:

- conoscere e ricordare fatti e fenomeni
- collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo
- cogliere le caratteristiche significative di un'epoca storica
- saper confrontare fatti storici e contesti storici individuando rapporti di interdipendenza
- stabilire relazioni temporali tra diversi fatti storici
- conoscere gli aspetti e l'organizzazione della vita sociale ed istituzionale di un'epoca.

CONTENUTI TRATTATI

1. Società, economia e cultura tra Otto e Novecento: la seconda rivoluzione industriale, il movimento operaio e i partiti socialisti, la questione femminile, la Chiesa e il movimento cristiano-sociale, la nuova rivoluzione scientifica e positivista, cenni sul nazionalismo razzismo antisemitismo.
2. La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale: le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale, la nascita del Partito Socialista Italiano e le sue componenti politiche massimaliste e riformiste, la componente cattolica nella vita politica italiana, le lotte sociali, l'età giolittiana e le sue caratteristiche politiche e sociali. Approfondimento sull'emigrazione italiana di fine Ottocento inizi Novecento.
3. La prima guerra mondiale (1914-1918): tensioni internazionali e sistema di alleanze, lo scoppio del conflitto, la guerra di logoramento e la mobilitazione totale, il dibattito italiano tra neutralismo e interventismo, l'Italia in guerra, la svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi, gli accordi di pace e le conseguenze della guerra.
4. La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica: la crisi dell'impero zarista, la rivoluzione di febbraio, Lenin e la rivoluzione di ottobre, la guerra civile fra comunisti e zaristi, la nascita dell'Unione Sovietica e caratteristiche principali del regime sovietico, anche con una visione di lungo periodo.
5. Il fascismo in Italia: la situazione italiana alla fine del primo conflitto mondiale, le elezioni del 1919 e il biennio rosso, la nascita e la crescita del movimento fascista, la marcia su Roma del 1922, la costruzione dello Stato fascista totalitario, i rapporti tra fascismo e Chiesa cattolica, la politica economica e sociale, l'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù, il movimento antifascista.
6. La crisi economica internazionale del 1929.
7. Il nazismo in Germania: la crisi economica politica e sociale della Germania dopo la prima guerra mondiale, l'ascesa di Hitler e del nazionalsocialismo, la presa del potere e l'instaurazione della dittatura da parte di Hitler, l'organizzazione del consenso, l'ideologia razziale e la discriminazione dei diversi, la politica economica e il riarmo sotto il regime nazista.
8. La seconda guerra mondiale (1939-1945): dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia, la conquista della Francia e la battaglia di Inghilterra, l'Italia in guerra, la guerra in Grecia nei Balcani e in Africa, l'attacco all'Unione Sovietica, la Shoa, il Giappone e l'entrata in guerra degli USA, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio dell'8 settembre 1943, il regno del Sud la repubblica di Salò e la Resistenza, la caduta della Germania e del Giappone nel 1945. La situazione internazionale alla fine della seconda guerra mondiale.
9. La guerra fredda e le ripercussioni internazionali: la guerra di Corea; la crisi di Cuba e la guerra del Vietnam.
10. La nascita della Repubblica in Italia: le tensioni dopo la fine del conflitto, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea costituente, cenni sui principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. La situazione politica, economica e sociale dell'Italia tra li anni Cinquanta e Sessanta. Gli anni di piombo. La seconda Repubblica
11. La classe, nel corso della visita di istruzione a Roma, ha visitato il sito delle Fosse Ardeatine.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi

- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- simulare prove di verifica come

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale (*in particolare l'espansione digitale del libro di testo*), lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, prevalentemente, colloqui orali. Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Millennium: corso di storia vol. 3.

AUTORI: G. GENTILE – L. RONGA. - A. ROSSI

EDITORE: La Scuola

L'Insegnante

prof.ssa Caterina Treglia

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Brovedani Isa

MATERIA: Lingua inglese

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • uso di google classroom • scalette di lavoro guidato • materiale audiovisivo e multimediale: • siti specifici per esercitazioni grammaticali, ascolto testi, • siti dedicati a contenuti tecnici • riviste cartacee e online
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	EU&me, Migration, Brexit
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del PC e dello smartphone per realizzare e fruire di programmi specifici per il recupero e potenziamento delle skills • Uso di google classroom • Uso del programma Natural reader per rinforzo pronuncia.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Tracce guidate, PPT work experience, google classroom
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Libro di testo e video per job interview

CONOSCENZE

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

ABILITÀ

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di civiltà di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, civiltà, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica.

CONTENUTI TRATTATI

Testi in uso **Cult B2 autori vari, edizione Black Cat; AA.VV. Modern Farming, ed. Rizzoli Languages**

Dal testo in uso sono state svolte attività di revisione e rinforzo della grammatica e funzioni, anche trattate negli anni precedenti, con particolare attenzione ai tempi verbali, struttura della frase, word formation and sentence transformation, ripasso e rinforzo del vocabolario livello B2 in funzione della prova Invalsi, Words in action da unit 1 a unit 10 (attività in classe e a casa)

-Modulo letterario: brani significativi dei seguenti autori: Joyce, (Clay, Eveline, The Dead, extract unit 10 Cult B2), Orwell (Animal Farm: testo letto in quarta, Extract from "1984" ch 1,)

-Modulo storico culturale: War poets, the Irish question and Brexit; revision of Migration

-Attività video: -film in lingua "Goodbye Christopher Robin" (Post-traumatic stress disorder WW1)

-filmati tecnici da youtube: Il Follo: how to make prosecco, Tricky cider, Cheddar Cheese making, da Ted talks: Why are bees disappearing?

- Ted talks: presentazioni individuali, Uso del programma Natural reader per rinforzo pronuncia.

- Articoli di attualità in lingua da riviste o internet (Brexit, Cop 24, gillet jaune, natural disasters)

-Topics for Speaking FCE

Entertainment, Relationships, Job and Money, Nature and Environment, Lifestyle and Free Time, Travelling, Technology.

Uso del programma Natural reader per rinforzo pronuncia.

-Prova Invalsi

Da materiale online (siti Invalsi, Invalsi.net, My Zanichelli e altri siti specifici per certificazione livello B2), nonché da materiale cartaceo, sono state effettuate esercitazioni di comprensione scritta e orale finalizzate alla prova Invalsi.

-Dal testo di inglese tecnico in adozione, AA.VV., Modern Farming e CD audio, ed. Rizzoli Languages e da materiale preparato dall'insegnante, sono stati trattati i seguenti argomenti tecnici:

	1 quadrimestre	2 quadrimestre
Viticulture	Winemaking: red, white, rosée Extra: Sparkling wine, Prosecco and Champagne	Food processing: Dairy products: milk and cheese (anche da materiale integrativo)
Apple farming farming (material integrative)	Apple juice and apple cider Vinegar (appunti forniti dall'insegnante)	Apple trees: planting, grafting, different types of rootstocks and cultivars (appunti forniti dall'insegnante) Old varieties
	Environment: COP 21,24, revision of the different types of agriculture and their effects. reading da Cult B2: - The environment, unit 10	Plant adversities and farming risks: pests, diseases, weeds, extreme weather conditions, natural disasters, wrong farm practises, fire reading da Cult B2: - The loss of Biodiversity, Why are the bees dying?, unit 10 -Cowsspiracy unit 10
Farm management		The basics of farm management Marketing
Which job now?		Revisione lettere formali, CV, job interview, letter of complaint

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici :

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi

- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: 1) *Cult B2*; 2) *Modern Farming*;

AUTORI: 1) A. Broadhead, G. Light, M. K. Calzini, A. Seita, V. Heward, S. Minardi;

2) Barbieri, Po, Sartori, Taylor

EDITORE: 1) edizione Black Cat; 2) ed. Rizzoli Languages

L'Insegnante

Isa Brovedani

	CONSIGLI RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
	Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INSEGNANTE: prof.ssa Cusan Barbara
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE: 5AG

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Libro di testo.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Libro di testo.
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	Libro di testo.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Libro di testo.
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Libro di testo.

CONOSCENZE

Analisi matematica

- Proprietà locali e globali delle funzioni.
- Integrale indefinito e definito.
- Teoremi del calcolo integrale.
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e volumi.

Probabilità

- Probabilità condizionata, probabilità totale e formula di Bayes.

	CONSIGLI RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
	Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

- Distribuzioni continue di probabilità: la distribuzione gaussiana e la normale standard.

ABILITÀ

Analisi matematica

- Rappresentare in un piano cartesiano le funzioni elementari (funzione lineare, quadratica, potenza, esponenziale, logaritmica e funzioni goniometriche).
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Dedurre graficamente le proprietà di una funzione.
- Calcolare integrali immediati di funzioni elementari.
- Calcolare integrali utilizzando le tecniche per parti e per sostituzione.
- Risolvere semplici problemi sul calcolo delle aree e volumi.

Probabilità

- Utilizzare i teoremi del calcolo della probabilità nella risoluzione di semplici problemi.
- Saper calcolare media, varianza e deviazione standard di alcune variabili aleatorie continue.

CONTENUTI

Analisi matematica

La derivata: richiami sul concetto di derivata; richiami sul significato geometrico di derivata; richiami sulle regole di derivazione delle funzioni elementari; derivata di una funzione composta; teorema di de L'Hopital; classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

Teoremi sulle funzioni derivabili: crescita e decrescenza; massimo e minimo relativo e assoluto; punto stazionario; teorema di Rolle; teorema di Lagrange; criterio di monotonia delle funzioni derivabili; criterio per l'analisi dei punti stazionari; funzioni concave e convesse (cenni); punto di flesso.

Studio di funzione: studio di funzioni algebriche (interi, fratte, irrazionali); studio di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche); grafici di funzioni definite a tratti.

Integrali indefiniti: concetto di primitiva di una funzione; calcolo di integrale indefinito di funzioni elementari; integrazione per sostituzione; integrazione per parti (con dimostrazione).

Integrale definito: concetto di integrale definito e le sue proprietà; primo teorema fondamentale del calcolo integrale; applicazioni geometriche degli integrali definiti al calcolo delle aree e volumi; integrali impropri (cenni).

Probabilità

Calcolo delle probabilità: concetto di probabilità; evento certo ed evento impossibile; evento contrario, evento unione ed evento intersezione; teoremi del calcolo delle probabilità; probabilità condizionata; eventi indipendenti; formula del prodotto; teorema della probabilità totale; teorema di Bayes.

Distribuzioni continue di probabilità: media e varianza di una variabile aleatoria continua; la distribuzione normale e la normale standard.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci metodologici
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di recupero sono state realizzate nei modi e nei tempi deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti e scalette di lavoro guidato.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha

	CONSIGLI RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
	Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

previsto, oltre a elaborati scritti, anche interrogazioni orali. Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testi di riferimento

TITOLO:	NUOVA MATEMATICA A COLORI Edizione Verde VOL.4 e VOL.5
AUTORI:	Leonardo Sasso
EDITORE:	PETRINI

L'Insegnante
Prof.ssa **BARBARA CUSAN**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Spadotto Luigino

MATERIA: Economia, estimo, marketing e legislazione

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Libro di testo, Rapporto Capitale Naturale Italia.
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo, Informatore Agrario, esercitazioni di stima del valore di trasformazione dei prodotti.
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Libro di testo, Programma di azione per le Zone vulnerabili da nitrati del Friuli Venezia Giulia, Presentazione pubblica PSR – FVG, Informatore Agrario, documenti MIPAAF.
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché della qualità dell'ambiente	Libro di testo in adozione e altri libri, Presentazione pubblica PSR – FVG, Informatore Agrario, Piano Paesaggistico Regionale.
Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale	Libro di testo, esercizi applicativi di estimo rurale e legale, linee guida ABI per la valutazione immobiliare, documenti CREA ex INEA, ISMEA, Agenzia delle Entrate.
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi	Libro di testo in adozione e altri libri, Informatore Agrario, documenti CREA ex INEA, ISMEA, ERSA FVG.
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Libro di testo, Informatore Agrario, manuali PEC, firma digitale e servizi cloud.

CONOSCENZE

Mercato, valori e redditività.
Procedimenti di valutazione.
Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.
Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi.
Standard internazionali di valutazione.
Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.
Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari.
Tecniche di ricerche di marketing.

ABILITÀ

Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.
Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.
Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive.
Individuare le norme nazionali e comunitarie inerenti il settore.

CONTENUTI TRATTATI [per il conseguimento delle competenze]

A) Matematica finanziaria e statistica applicata all'estimo: valori intermedi, redditi transitori e permanenti, riparti, media ponderata e indici di dispersione. Esercitazioni.

B) Valori e procedimenti di valutazione: aspetti economici e loro applicazioni economico estimative, metodo di stima, stime sintetiche e analitiche.

C) Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale: stima di aziende a seminativo, arboreto, zootecniche e miste. Stima delle scorte, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. Esercitazioni.

D) Standard internazionali di valutazione: *market comparison approach, income approach, cost approach*. Stima di un fondo rustico secondo MCA.

E) Stime con procedimenti condizionati: stime di diritti e servizi: espropriazioni per pubblica utilità, servitù prediali e personali, successioni e divisioni ereditarie. Esercitazioni.

F) Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali: criteri di stima dei beni ambientali, analisi costi-benefici, valutazione di impatto ambientale.

G) Cenni di estimo catastale: formazione, conservazione e informatizzazione del catasto terreni.

H) Mercati e Marketing dei prodotti agricoli e alimentari: caratteristiche del mercato dei prodotti agricoli, canali di distribuzione e vendita dei prodotti agricoli, tipologie di marketing, ricerca e analisi di mercato, elementi di marketing territoriale, il *benchmarking*.

I) Forme di integrazione: principali forme giuridiche di aggregazione, forme d'integrazione orizzontale e verticale.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici

- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate in itinere o mediante interventi a sportello nel rispetto di quanto deliberato secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo cartacei e digitali, documenti digitali (pdf, ppt), sistemi informativi, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, siti internet e portali istituzionali.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Volume 2

AUTORI: STEFANO AMICABILE

EDITORE: HOEPLI

L'Insegnante

Prof. Luigino Spadotto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Morson Egisto

MATERIA: Genio rurale

CLASSE: 5AG

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (si rimanda alla Relazione del Coordinatore di Classe)

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Cartografia storica von Zach 1805 – CTR - Ortofoto; Trattato Campoformio (1) - Muro in sassi e identità architettonico/paesaggistica: foto e scheda tecnica (2) - Zonizzazione e NTA di un PRGC (3) - Il bilancio idrologico territoriale tratto dal PRTA e denuncia apertura pozzo artesiano (4) - PRTA: le falde acquifere e la domanda di derivazione di acqua a scopi irrigui tratto (5) - Interventi in prossimità dei corsi d'acqua: art. 96 RD 523/1904 - Autorizzazione paesaggistica (art. Legge Galasso – art. Codice Urbani) (6)
Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Cartografia storica von Zach 1805 – CTR - Ortofoto; Trattato Campoformio (1) - Zonizzazione e NTA di un PRGC (3) - Il bilancio idrologico territoriale tratto dal PRTA e denuncia apertura pozzo artesiano (4) - PRTA: le falde acquifere e la domanda di derivazione di acqua a scopi irrigui tratto (5) - Interventi in prossimità dei corsi d'acqua: art. 96 RD 523/1904 - Autorizzazione paesaggistica (Legge Galasso e Codice Urbani) (6)
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto bacino di accumulo: composizione del progetto (7) - Progetto bacino di accumulo: planimetria generale (8) - Progetto bacino di accumulo: elenco delle Autorizzazioni (9) - Progetto bacino di accumulo: dimensionamento del bacino (10) - Progetto bacino di accumulo: Elenco Prezzi e Computo M.E. (11)
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei	<ul style="list-style-type: none"> - Sismologia: il rischio sismico (12) - Interventi in prossimità dei corsi d'acqua: art. 96 RD 523/1904 - Autorizzazione paesaggistica (Legge Galasso e Codice Urbani) (6)

luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

CONOSCENZE

Sistemi di rilievo
Misure di angoli, distanze, dislivelli e aree
Rilevamenti plano-altimetrici
Misure e calcolo delle aree
Materiali da costruzione
Tipologia di strutture aziendali
Caratteristiche dell'abitazione aziendale
Risorse idriche e la loro tutela

ABILITÀ

Interpretare carte tematiche.
Definire criteri per attivare le fasi relative alla conservazione del catasto.
Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali.
Definire l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali.
Interpretare le carte delle risorse individuando situazioni di rischio.

CONTENUTI TRATTATI

Elementi di sismologia

Il rischio sismico. La magnitudo locale secondo la scala Richter. Accelerazione al suolo, accelerazione di picco e forza sismica. Danni da sisma su edifici in murature. Criticità negli edifici esistenti: provvedimenti e tipi di intervento.

Costruzioni, coltivazioni e interventi in prossimità dei corsi d'acqua; normativa di settore

Il corso d'acqua quale soggetto centrale nell'assetto del territorio e dell'ambiente. Il R.D. 25.07.1904, n.523 – art. 96 – cogenza e implicazioni. Alveo, area di golena, argine e piede arginale, sponda e ciglio di sponda, distanze per le costruzioni e per le coltivazioni. Il delicato equilibrio della sponda. Vincolo Paesaggistico, Acque pubbliche e Autorizzazione paesaggistica (Legge Galasso e Codice Urbani): interventi soggetti ad Autorizzazione paesaggistica, distanze, proposta dell'Amministrazione competente, Parere della Soprintendenza, Autorizzazione dell'Amministrazione competente.

Edifici per la produzione

Caratteristiche degli edifici per la produzione in ambito zootecnico: regolarità dei fabbricati, modularità, prefabbricazione. Implicazioni tecnico-economiche dipendenti dalla tecnica costruttiva. La progettazione zootecnica per stalle per bovini. Esemplicazioni di dimensionamento per stalle per bovini da latte a stabulazione libera su cuccette, su lettiera inclinata e su lettiera permanente.

La Topografia per l'aggiornamento degli Atti Catastali

Cenni storici a partire dal Catasto Napoleonico e Austriaco. Catasto geometrico. Documenti catastali. La particella e il foglio di mappa. Circolare n. 2/1988 del Ministero delle Finanze: aspetti innovativi. Punti fiduciali e triangolo fiduciale. Coordinate cartesiane nel sistema (N;E). Schema di rilievo e procedimento topografico. Determinazioni topografiche delle coordinate dei punti.

Piano regolatore Generale Comunale

Richiamo dei principi di Urbanistica. Funzioni e costituzione del PRGC. Zonizzazione e Norme Tecniche di attuazione. Aspetti applicativi. L'accertamento della fattibilità urbanistica di un intervento in zona agricola.

La risorsa idrica locale e il bilancio idrologico territoriale

Richiami su: le falde acquifere e le loro caratteristiche, emungimento dell'acqua, normativa nazionale e regionale; variabili e relativa determinazione del bilancio idrologico locale. Normativa regionale e procedura per l'apertura di un pozzo freatico e per la terebrazione di un pozzo artesiano. Incidenza dell'estrazione dell'acqua da falda profonda con pozzi artesiani.

Materiali da costruzione

L'impiego di materiali propri del territorio: richiami sulla realizzazione di muri in sassi. Riconoscimento della regola d'arte nella realizzazione di paramenti murari con pietre locali. L'identica architettonico/paesaggistica definita dai muri in sassi.

Progetto per la realizzazione di un bacino di accumulo

Richiami e approfondimenti sul Progetto multi disciplinare sviluppato nel corso del quarto anno. Il Progetto ha toccato i seguenti punti. Aspetti storici riguardanti la bonifica e l'irrigazione, Aspetti geomorfologici della zona e mineralogici dei terreni, Aspetti pedoclimatici, risorsa idrica locale: aspetti generali, aspetti colturali e dimensioni aziendali, risorsa idrica locale nel periodo di maggior fabbisogno, Volume d'acqua irriguo in relazione al fabbisogno, Microirrigazione e fertirrigazione, Costanza qualitativa del prodotto negli anni, Impianti sub - irrigui o micro-irrigui: caratteristiche, Ottimizzazione e razionalizzazione nell'utilizzo della risorsa idrica, I bacini di accumulo, Progetto: funzioni, composizione ed esecuzione, Nulla Osta Idraulico, Autorizzazione paesaggistica, vincolo preordinato all'esproprio e il procedimento espropriativo, Dichiarazione liberatoria sugli Usi Civici, Vincolo idrogeologico e la relativa Autorizzazione, Accertamento della Conformità Urbanistica, Disamina di una realizzazione "Bacino di accumulo a Dolegna del Collio", Dimensionamento del bacino di accumulo, Bilancio dei movimenti terra e Decreto "Terre e Rocce da scavo", Dimensionamento dell'impianto di microirrigazione, Opere per la derivazione dell'acqua, Elaborati grafici del Progetto, Elaborati tecnico-amministrativi del Progetto, Il Computo Metrico Estimativo e il Quadro Economico, Il Piano particellare d'Esproprio e le indennità d'Esproprio, Il Piano particellare delle occupazioni temporanee e indennità, Instaurazione delle servitù di acquedotto, Estensione dei risultati dello Studio e problematicità in altri ambiti.

Altre attività svolte in ASL con la classe nel corso del triennio

Sono state svolte attività culturali e in ASL come da documento del 15 maggio. A seguito della visita di istruzione a Venezia effettuata in data 20.12.2017 la classe ha realizzato un lavoro dal titolo "Galleria1" costituente un approfondimento sui contenuti della visita.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze è stato utilizzato il seguente criterio: è stato illustrato l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o documenti, ecc.

È stato illustrato l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare, via via, alla costruzione di modelli astratti.

Sono stati inquadrati i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando, quando possibile, dei collegamenti interdisciplinari.

È stata fornita una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici.

Sono stati offerti gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati.

È stato richiamato, a ogni lezione, l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back.

Sono state simulate prove di verifica come preparazione a verifiche formali.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro, esercitazioni a tema, esempi pratici sulla base di dati rilevati, lettura e analisi di fonti, documenti, materiale di laboratorio.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate, di norma, al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testi di riferimento:

TITOLI: Genio Rurale - Topografia / Genio Rurale - Costruzioni

AUTORI: Pigato / Pigato e altri

EDITORE: Poseidonia / Poseidonia

Spilimbergo, 06.05.2019

L'insegnante
prof. Egisto Morson

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Spadotto Luigino

MATERIA: Gestione dell'ambiente e del territorio

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Libro di testo, Rapporto Capitale Naturale Italia, documenti Biodiversity friend.
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo, Informatore Agrario, documenti Global G.A.P. e PEFC.
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Libro di testo, documenti MIPAAF, Programma di azione per le Zone vulnerabili da nitrati del Friuli Venezia Giulia, Presentazione pubblica PSR – FVG, documenti ERSA-FVG.
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché della qualità dell'ambiente	Libro di testo in adozione e altri libri, Presentazione pubblica PSR – FVG, Informatore Agrario, Piano Paesaggistico Regionale, documenti autorizzazione paesaggistica.
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	Libro di testo, Rapporto Capitale Naturale Italia, documenti ISPRA, Piano Paesaggistico Regionale, progetti di recupero e riqualificazione e ambientale.

CONOSCENZE

Attitudini e classificazioni dei territori.
Competenze degli organi amministrativi territoriali.
Interventi a difesa dell'ambiente.
Normativa ambientale e territoriale.
Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.
Valutazione d'impatto ambientale.

ABILITÀ

Rilevare le strutture ambientali e territoriali.

Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.
Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.
Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.
Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.

CONTENUTI TRATTATI [per il conseguimento delle competenze]

A) Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse: definizioni paesaggistiche di base, definizione e classificazione dei paesaggi, l'agroecosistema, gli strumenti di rilevamento.

B) Interventi a difesa dell'ambiente: la tutela delle acque, del clima e dell'aria, la tutela del suolo, la gestione dei rifiuti, la tutela della biodiversità.

C) Attitudini e classificazioni dei territori, difesa del paesaggio: le carte tematiche, l'analisi territoriale, funzioni e progettazione degli spazi verdi, l'ingegneria naturalistica, l'uso di energie rinnovabili.

D) Valutazione dei beni ambientali: valore d'uso sociale e metodologie estimative dei beni ambientali, criteri di stima, metodologie di analisi costi-benefici e criteri di giudizio.

E) Valutazioni ambientali: origini e finalità della VIA, *scoping, screening*, istruttoria, studio d'impatto ambientale; la valutazione ambientale strategica (VAS), l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e la valutazione d'incidenza ambientale (VINCA).

F) Normativa ambientale e territoriale: cenni su diritto internazionale dell'ambiente, politica ambientale della Comunità Europea, politica ambientale nazionale, cenni di normativa ambientale in Regione FVG.

G) La sostenibilità: il concetto di sostenibilità, il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità. ⁽¹⁾

H) Competenze degli organi amministrativi territoriali: enti e istituzioni per la tutela dell'ambiente.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

STRUMENTI

Libri di testo cartacei e digitali, documenti digitali (pdf, ppt), sistemi informativi, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, siti internet e portali istituzionali.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

AUTORI: ELENA STOPPIONI

EDITORE: ZANICHELLI

L'Insegnante
Prof. Luigino Spadotto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Pracek Daniela

MATERIA: Produzioni animali

CLASSE: 5AG

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale

CONOSCENZE

- Aspetti dell'alimentazione animale.
- Fisiologia della nutrizione.
- Criteri e metodi di valutazione degli alimenti.
- Metodi di razionamento.
- Applicazione di procedimenti biotecnologici.
- Meccanizzazione degli allevamenti.

- Aspetti ecologici delle infezioni animali.

ABILITÀ

- Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate.
- Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.
- Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.

CONTENUTI TRATTATI

Allevamento suinicolo e relativa filiera. Marchi di tutela. Tipologie di allevamento. Generalità sulla tecnica di allevamento delle differenti categorie: stabulazione, alimentazione, microclima. Miglioramento genetico ANAS: selezione e incrocio. Principali patologie e metodi di profilassi. Carni suine: macellazione e insaccati.

Allevamento avicolo. Tecnica di produzione del pollo da carne, della gallina ovaiole e dell'uovo da consumo. Valutazione sensoriale delle uova.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalle dispense digitali fornite, di documenti, di riviste specializzate, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o ricerche in Internet, materiale audio-visivo ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, ad inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

STRUMENTI

Dispense digitali, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche

3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.
7. sviluppare capacità di ricerca, documentazione, rielaborazione.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento: non adottato

Dispense digitali fornite dagli insegnanti.

L'Insegnante

DANIELA PRACEK

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Pasutto Marco

MATERIA: Produzioni vegetali

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Libro di testo
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Libro di testo
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti	Libro di testo
Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Libro di testo
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Libro di testo
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	Libro di testo

CONOSCENZE

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.
- Cicli produttivi ed esigenze ambientali.
- Criteri di scelte di specie e cultivar.
- Impianti, allevamento, tecniche colturali.
- Calendari di maturazione.
- Interventi di difesa.
- Qualità dei prodotti e criteri di valutazione.
- Produzioni sostenibili e biologiche.

ABILITÀ

- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili.
- Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità.
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo.
- Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.

CONTENUTI TRATTATI

PARTE GENERALE

1. APPARATO RADICALE
Funzioni e sistema radicale, Studio e controllo dell'apparato radicale, Sviluppo ed antagonismo delle radici
2. IMPIANTO Elementi che vanno considerati in fase di progettazione: ambiente pedoclimatico, avversità, Regime idrico
Sistemi di allevamento e sestri di impianto; Palificazione.
3. GESTIONE DEL SUOLO
Lavorazioni; Inerbimento; Diserbo.
4. IRRIGAZIONE Fabbisogno idrico; Bilancio idrico; Metodi irrigui; Irrigazione fertilizzante.
5. NUTRIZIONE MINERALE
Elementi nutritivi; Bilancio nutritivo; Concimazione fogliare.
6. VIVAISMO
7. PROPAGAZIONE DELLE PIANTE
8. POTATURA di allevamento e potatura di produzione: secca e verde.
9. CHIOMA
Portamento, tronco, branche; Foglie; Gemme; Rami a legno, a frutto; Fiori e frutti; Cicli delle piante.
10. SVILUPPO DELLE GEMME E GERMOGLI
Attività cambiale; Sviluppo delle gemme a legno; Dominanza apicale; Differenziazione delle gemme a fiore; Dormienza delle gemme; Fabbisogno in freddo.
11. BIOLOGIA FIOREALE
Fioritura; Impollinazione; Fecondazione ed allegagione; Sterilità; Partenocarpia; Cascola; Alternanza di produzione;
12. ACCRESCIMENTO DEL FRUTTO, MATURAZIONE
13. RACCOLTA, INDICI DI MATURAZIONE E DI QUALITÀ

PARTE SPECIALE

VITE

NOTIZIE BOTANICHE

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia fiorale e di fruttificazione, Principali Cultivar e criteri di scelta, Portinnesti e propagazione; innesti.

QUADRO ECONOMICO

Importanza e diffusione; Mercato;

IMPIANTO

POTATURA

GESTIONE DEL SUOLO

IRRIGAZIONE

NUTRIZIONE MINERALE

MELO

NOTIZIE BOTANICHE

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia fiorale e di fruttificazione, Principali Cultivar e criteri di scelta, Portinnesti e propagazione; innesti.

QUADRO ECONOMICO

Importanza e diffusione; Mercato;

IMPIANTO

POTATURA

GESTIONE DEL SUOLO

IRRIGAZIONE

NUTRIZIONE MINERALE

RACCOLTA E CONSERVAZIONE

PESCO

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia fiorale e di fruttificazione, principali cultivar e criteri di scelta, impianto, nutrizione minerale.

OLIVO

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia fiorale e di fruttificazione, principali cultivar e criteri di scelta, impianto, nutrizione minerale.

ACTINIDIA

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia fiorale e di fruttificazione, principali cultivar e criteri di scelta, impianto, nutrizione minerale.

Produzione integrata; Produzione biologica.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di recupero sono state realizzate nei modi e nei tempi secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle

difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: PRODUZIONI VEGETALI-COLTIVAZIONI ARBOREE

AUTORI: BOCCHI-SPIGAROLO

EDITORE: POSEIDONIA SCUOLA

Spilimbergo 6.05.19

L'Insegnante

Marco Pasutto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Lupo Maria Teresa e prof.ssa Luongo Rosa

MATERIA: Trasformazione dei prodotti

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo Disciplinare del Prosecco DOC Disciplinare del Montasio DOP
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate	Libro di testo
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	Libro di testo Visita in una azienda enologica: Viticoltori Friulani La Delizia (Casarsa della Delizia)
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Libro di testo
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Libro di testo

CONOSCENZE

Gli allievi hanno sviluppato le seguenti conoscenze:

Enologia: maturazione e vendemmia – enopolio e contenitori vinari – il mosto: ammostamento, composizione, correzioni – microrganismi del mosto – anidride solforosa – vinificazione: fermentazione alcolica; vinificazione in rosso e in bianco; macerazione carbonica – correzioni del vino – il problema della limpidezza del vino e relativa stabilizzazione – difetti e malattie del vino – imbottigliamento ed etichettatura – spumantizzazione.

Lattiero-caseario: composizione e proprietà chimico-fisiche del latte – microrganismi del latte – risanamento ed effetti dei trattamenti termici – il formaggio: tecnologia della caseificazione

ABILITÀ

Gli allievi hanno conseguito le seguenti abilità:

- eseguire le seguenti analisi sul mosto: grado zuccherino e acidità totale usando correttamente diversi tipi di mostimetri e rifrattometri ed eseguendo correttamente la titolazione acido base
- eseguire le seguenti analisi sul vino: anidride solforosa totale e libera, grado alcolico per via ebullimetria, acidità totale, fissa e volatile
- eseguire le seguenti analisi sul latte: acidità, densità, proteine totali e caseina

CONTENUTI TRATTATI

INDUSTRIA ENOLOGICA

Vendemmia e valutazione della qualità del prodotto di partenza: maturazione dell'uva e vendemmia, macchine operatrici, contenitori vinari e materiali ed attrezzature vari.

Mosto: ammostamento, composizione del mosto, correzioni del mosto: grado zuccherino e acidità.

Microrganismi del mosto: fattori necessari allo sviluppo dei lieviti, differenze tra apiculati ed ellittici, successione dei vari tipi di lievito durante la fermentazione, lieviti selezionati.

Anidride solforosa: azioni dell'anidride solforosa nel mosto e nel vino, stato chimico ed effetti negativi dell'anidride solforosa.

Vinificazione: fermentazione alcolica e fermentazione malolattica, vinificazione con fermentazione in rosso, vinificazione in bianco e macerazione carbonica.

Pratiche di canina e correzioni al vino: travasi e correzione dell'acidità fissa e del grado alcolico

Limpidezza del vino: precipitazioni dovute all'acido tartarico, intorbidamento enzimatico, biologico e di natura colloidale; prevenzione e cura degli intorbidamenti colloidali e biologici.

Difetti e malattie del vino: principali difetti e malattie del vino (fioretta, spunto-acescenza)

Maturazione e invecchiamento del vino: processi che avvengono durante l'invecchiamento

Imbottigliamento: trattamenti preliminari, vari metodi, materiali impiegati e l'etichetta

Classificazione dei vini: DOP/IGP e DOC/DOCG

Spumantizzazione: vini da dessert, classificazione secondo il metodo di produzione: metodo classico (Champenois) e metodo Charmat (lungo e corto).

Disciplinare del "Prosecco DOC": lettura ed analisi dei processi di trasformazione

ESERCITAZIONI

Zuccheri del mosto: analisi fisiche. Acidità titolabile nel mosto e nel vino. Grado alcolico del vino con il metodo ebullimetrico. Anidride solforosa totale e libera del vino. Estratto secco del vino.

INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

Settore lattiero-caseario: analisi generale in Europa e in Italia

Latte: proprietà chimico-fisiche e composizione chimica del latte. Componenti organici e inorganici del latte (acqua, glucidi, lipidi). In modo sintetico: costituenti biologici, microrganismi, sostanze aromatiche e residui chimici. Vitamine, Elementi minerali in particolare l'equilibrio del calcio. Caseina. Coagulazione acida e presamica. Sieroproteine.

Latti alternativi: latte di asina

Il formaggio: definizione, caratteristiche del latte destinato alla caseificazione. Caglio. Le colture microbiche. Le fasi della caseificazione: depurazione, standardizzazione, trattamento chimico, innesto di

fermenti lattici, maturazione, formazione della cagliata (coagulazione acida e presamica), trattamenti della cagliata e resa casearia. Confezionamento ed etichettatura.

Difetti ed alterazioni: odori e sapori sgradevoli e gonfiore (tardivo e precoce)

Disciplinare del "Montasio DOP": lettura ed analisi dei processi di trasformazione.

ESERCITAZIONI

Analisi sul latte: acidità, densità, proteine totali e caseina.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

Per la valutazione delle esercitazioni di laboratorio è stata fatta una verifica scritta a chiusura di tutte le analisi eseguite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: L'industria agroalimentare vol. 2

AUTORI: Menaggia, Roncalli

EDITORE: Roncalli

L'Insegnante

Maria Teresa Lupo

Rosa Luongo

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Miotto Angela

MATERIA: Scienze motorie e sportive

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea	Esperienze pratiche guidate
Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative	Esperienze pratiche guidate
Utilizzare metodi di allenamento per migliorare le capacità condizionali	Esperienze pratiche guidate
Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline e/o giochi sportivi e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione	Esperienze pratiche guidate, libro di testo, competizioni agonistiche
Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero	Libro di testo, kit DVD del Ministero della Pubblica Istruzione "La tutela della salute nell'attività sportiva e la lotta al doping" - Power Point "Il doping" - Fidal - di Antonio La Torre
Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con l'ambiente naturale e tecnologico	Esperienze in ambiente naturale

CONOSCENZE

- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Le modificazioni strutturali dei grandi apparati in rapporto allo sviluppo e le eventuali alterazioni anche patologiche dello stesso.
- Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria sportiva.
- Il ritmo delle azioni proprie e altrui, in percezione e elaborazione.
- Le strategie per realizzare azioni motorie in modo sempre più economico ed efficace.
- I metodi efficaci per il miglioramento delle capacità condizionali anche riferibili a specifiche discipline sportive.
- Il proprio livello di tolleranza di un carico di lavoro, i metodi per valutarlo e modificarlo.
- Il linguaggio specifico della materia.
- I regolamenti e della tecnica degli sport trattati, oltre che l'aspetto educativo e sociale e competitivo dello sport.
- I principi di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale ed altrui in palestra e negli spazi aperti.
- I principi di base di una corretta e adeguata alimentazione.
- Le modalità per trasferire corretti stili di vita nel tempo libero.
- Attività motorie e sportive in ambiente naturale.
- L'utilizzo della tecnologia riferito all'ambito ludico-sportivo.

ABILITÀ

- Trasferisce nell'ambito della vita quotidiana di relazione, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura ginnastica - ai grandi sistemi del corpo umano e del loro funzionamento anche rispetto agli effetti, positivi o negativi, che il movimento produce su di essi.
- Affina le capacità propriocettive.
- Realizza in modo efficace l'azione motoria richiesta.
- Sa utilizzare semplici nozioni della teoria dell'allenamento sportivo.
- Coglie gli effetti delle metodologie utilizzate.
- Utilizza la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata.
- Riconosce e applica i principi generali, le regole e la tattica di base di alcune discipline sportive.
- Si relaziona positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi.
- Assume comportamenti funzionali alla sicurezza e al miglioramento dello stato di salute.
- Assume comportamenti funzionali finalizzati a una corretta alimentazione; conosce gli effetti legati ai disturbi alimentari e all'assunzione di sostanze alteranti il SNC
- Impiega in modo consapevole il tempo libero.
- Attività motorie e sportive in ambiente naturale.
- Utilizzo della tecnologia riferito all'ambito ludico-sportivo.

CONTENUTI TRATTATI

- Semplici nozioni teoriche riferibili alla salute: – l'alimentazione e lo sport – il doping e le dipendenze nello sport.
- Esercizi di corsa, salto, lancio, svolti in variazione di tecnica e situazione con l'utilizzo di attrezzi diversi- esercizi di associazione di diversi schemi motori - esercitazioni di equilibrio statico, dinamico, di volo tramite l'esecuzione di percorsi, circuiti, staffette e con l'utilizzo di attrezzi - esercitazioni di coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e senso-motorio-dinamici - esercitazioni di percezione spazio-temporale e ritmica anche con stimoli uditivi e visivi- esercitazioni per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto - esercitazioni su situazioni-problema, dove la soluzione è trovata dagli alunni.
- Esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato: corsa endurance, corsa con variazioni di ritmo, percorsi e circuiti eseguiti senza recupero o con breve recupero - esercizi rivolti all'incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa - andature atletiche, prove ripetute su brevi distanze - esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, arti inferiori, del tronco e globale a corpo libero o con piccoli e

- grandi attrezzi codificati e non - esercizi di opposizione e resistenza - esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria - esercitazioni attive e passive - esercizi di stretching - giochi di movimento tradizionali e propedeutici ai Grandi Giochi Sportivi.
- Nozioni teoriche riferibili alle discipline sportive praticate - aumento graduale dei carichi di lavoro - esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi codificati e non - test di valutazione motoria e successive ripetizioni per verificare eventuali progressi - organizzazione di giochi di squadra e relativa codificazione delle regole e dei ruoli di gioco nonché loro rispetto - esercizi di collaborazione, giochi sportivi e non - assistenza indiretta durante le attività pratiche - attività di arbitraggio guidato degli sport individuali e di squadra.
 - **PALLAVOLO:** il muro e la schiacciata dall'alto - regolamento e tattica di gioco
 - **PALLACANESTRO:** palleggio - passaggio - tiro - gioco e regolamento
 - **CALCIO A 5:** fondamentali individuali con la palla - regolamento e gioco
 - **ATLETICA LEGGERA:** corsa a ostacoli, salto in lungo
 - **PESISTICA:** diversi metodi di miglioramento della forza con kettlebell, manubri, bilanciere, fasce elastiche - uso della multipower
 - Esercitazioni rivolte al miglioramento della sicurezza durante la lezione pratica - esercitazioni pratiche di primo soccorso - teoria del primo soccorso e della corretta alimentazione - riflessioni verbali sulle esercitazioni proposte
 - Esercitazioni con l'utilizzo del cronometro

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici nonché pratici;
- illustrare l'argomento teorico pratico partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, utilizzando contributi filmati, ecc.;
- Alternare la lezione frontale dialogata, lezione frontale pratica e laboratoriale, gruppi di lavoro, ricerche tematizzate e guidate, compilazione di tabelle per rilevazione dati motori;
- Esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche e le abilità di esecuzione e che rispettino il grado di sviluppo di ciascun allievo;
- Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne è ravvisata la necessità.

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate in itinere nei modi e tempi secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di lavoro e di una maggiore chiarezza espositiva orale ed efficacia senso motoria dinamica.

STRUMENTI

Impianti sportivi in palestra e all'aperto - Attrezzi sportivi codificati e non - cronometro - bindella metrica - libro di testo - riviste specializzate - cartine orientistiche - materiale audio visivo e multimediale: DVD - Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto:

- Prove oggettive (scelta multipla, vero/falso, completamenti).
- Prove scritte, questionari strutturati, ricerche individuali.
- Osservazione sistematica degli studenti, la partecipazione a mini-tornei.
- Utilizzo di test specifici noti e/o prove multiple per il rilevamento competenze e/o capacità
- Misurazioni su circuiti/percorsi polivalenti, questionari strutturati, ricerche individuali.
- Per gli allievi esonerati verifiche teoriche sull'attività svolta dalla classe e/o ricerche, approfondimenti relazioni prodotte dagli stessi allievi su tematiche di tipo sportivo;

assunzione di compiti quali arbitraggio e assistenza.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. nelle prove pratiche: - sviluppare le capacità per affrontare la prova – eseguire il gesto motorio o l'abilità richiesta in modo più o meno adeguato e consapevole e inserirli nel giusto contesto
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre una esecuzione motoria efficace e personale

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurazione di conoscenze, abilità cognitive e/o motorie e competenze motorie
2. osservazione costante durante tutte le ore di lezione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
3. la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni.
4. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Più Movimento

AUTORI: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa

EDITORE: Marietti Scuola

Spilimbergo, 6 maggio 2019

L'Insegnante

Angela Miotto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Lucarini Simone

MATERIA: IRC

CLASSE: 5AG

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	Libro di testo A. Bibiani, M.P. Cocchi Per il mondo che vogliamo Percorsi per l'IRC Testimonianze in classe Film Bibbia Lavori di ricerca in gruppo
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	Libro di testo A. Bibiani, M.P. Cocchi Per il mondo che vogliamo Percorsi per l'IRC Testimonianze in classe Film Bibbia Lavori di ricerca in gruppo
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	Libro di testo A. Bibiani, M.P. Cocchi Per il mondo che vogliamo Percorsi per l'IRC Testimonianze in classe Film Bibbia Lavori di ricerca in gruppo

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

ABILITÀ

Lo studente:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI TRATTATI [per il conseguimento delle competenze]

1. La vita come progetto: la vocazione umana.
2. Le vocazioni nella Bibbia.
3. La vocazione al matrimonio e alla vita consacrata.
4. L'etica della vita.
5. La morale cristiana.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale (*film, video*), lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: PER IL MONDO CHE VOGLIAMO

AUTORI: A. Bibiani, M.P. Cocchi

EDITORE: SEI EDITRICE

L'Insegnante

Simone Lucarini

**Griglie
Correzione
e
Valutazione**

Griglia correzione Prima Prova

punteggio max 40			10/20	21/30	31/40	PARZIALE	
max 40	T I P O L O G I A	1	rispetto dei vincoli nella consegna (es. Indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	nullo, carente, molto scarso	parziale ma complessivamente adeguato	completo	
		2	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	molto imprecisa, limitata, superficiale	complessivamente corretta	corretta ed esauriente	
		3	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	incerta e limitata	limitata agli aspetti fondamentali	completa e precisa	
		4	interpretazione corretta e articolata del testo	non pertinente o limitata	abbastanza pertinente e semplice	pertinente e argomentata con efficacia	
TOTALE 2							

max 40	T I P O L O G I A	1	individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	appena accennata, superficiale	riconoscibile, non sempre bene articolata	evidente e articolata	
		2	capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	elementare	inerente, ma semplice	plenamente efficace	
		B 3	correttezza e conseguenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	molto limitata, imprecisa, superficiale	sufficiente, non approfondita	corretta ed esauriente	
TOTALE 2							

max 40	T I P O L O G I A	1	pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	lacunosa e approssimativa	nel complesso accettabile	sicura	
		2	sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	insicuro e disordinato	adeguato, pur con qualche improprietà	adeguato ai contenuti, organico e fluido	
		C 3	correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mancanti o imprecise	nel complesso corrette e articolate	amplie e approfondite	
TOTALE 2							

STUDENTE _____

TOTALE 1+TOTALE 2 = RISULTATO TOTALE : 5 (ARROTONDARE)

TOTALE 1

TOTALE 2

RISULTATO TOTALE

RISULTATO IN VENTESIMI

punteggio max 60		10/20	21/30	31/40	41/50	51/60	PARZIALE	
max 60	I N D I C A T O R I	1	ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	molto scarsa, nulla	carente	parziale, ma complessivamente adeguata	pressoché completa	completa
			coesione e coerenza testuale	disordinata, incoerente	qualche incongruenza logica	schematica, ma nel complesso organizzata	quasi sempre coesa e coerente, un po' schematica	coesa e coerente
		2	ricchezza e padronanza lessicale	gravemente inadeguata, non appropriata	diverse improprietà e imprecisioni	complessivamente adeguata, ma con qualche imprecisione e imperfezione	quasi sempre adeguata e appropriata	adeguata e appropriata
	correttezza grammaticale; uso corretti ed efficace della punteggiatura		molto scemetti	vari errori	qualche imprecisione	sostanzialmente corretti	pienamente corretti	
	3	ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	limitate, scorrette	superficiali, incomplete	presenti seppure generiche	amplie e articolate	esaurienti	
			espressione di giudizi critici e valutazioni personali	assente	poco articolata e superficiale	presente, ma poco approfondita	presente e abbastanza articolata	articolata e approfondita
TOTALE 1								

Seconda prova scritta

Data

Allievo:

				Punti
I N D I C A T O R I	1	Max 5	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	
	2	Max 8	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	
	3	Max 4	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	
	4	Max 3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	
Totale				

	Descrittore di livello	
Indicatore 1 Padronanza conoscenze disciplinari	Totalmente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreta-buona	4
	Ottima	5
	Descrittore di livello	
Indicatore 2 Padronanza competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo	Totalmente insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreta	5
	Buona	6
	Ottima	7
	Eccellente	8
	Descrittore di livello	
Indicatore 3 Completezza svolgimento coerenza e correttezza risultati	Totalmente inadeguata	1
	Parzialmente adeguata	2
	Adeguata	3
	Completa, coerente, corretta	4
	Descrittore di livello	
Indicatore 4 Capacità di argomentare collegare e sintetizzare	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Buona	3

Esami di Stato 2018-2019 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COMMISSIONE:

CANDIDATO:

CLASSE:

INDICATORI		PUNTEGGIO					Punteggio parziale
	<i>Il candidato</i>	1	2	3	4	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE	<i>si esprime in modo</i>	scorretto, inadeguato incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	<i>conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo</i>	lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	ampio, accurato, autonomo	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO	<i>Utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di</i>	non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire a operare collegamenti	non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	saper analizzare qualche aspetto significativi del problema posto e operare collegamenti semplici	saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE	<i>Nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di</i>	non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni	saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente	
PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:							

Se la voce della colonna 1 non è valutabile corrisponde a punteggio "zero".

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione delle capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e di riflessione			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione.			Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Attività Extracurricolari

CLASSE	EVENTO	DURATA in termini di ore	REFERENTI EVENTO	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19
5AG	Assemblea di classe per elezioni rappresentanti di classe e di Istituto	2 ore	Coordinatore di classe										
	USCITA PRESSO PORDENONE FIERE : RIVE (RASSEGNA INTERNAZIONALE VITICOLTURA ENOLOGIA)	5ore	PASUTTO										
	USCITA PRESSO VERONA FIERE : Orientamento in uscita	tutto il giorno	referente orientamento Catucci										
	FAI D'AUTUNNO	TOTALE ORE 24 06.10.2018 - 5 ore antimeridiane 11.10.2018 – 3 ore pomeridiane 2018 13.10.2018 – 8 ore – 14.10.2018 – 8 ore –	MORSON										
	VIAGGIO DI ISTRUZIONE A ROMA	DAL 22/10 AL 27/10	MORSON / CUSAN										
	Alternanza scuola lavoro: corso patentino fitofarmaci.	06/12/18	BRATTI										
	Alternanza scuola lavoro: corso patentino fitofarmaci.	11/12/18	BONANNI										
	Alternanza scuola lavoro: piantumazione nocciolo	10/01/19	PASUTTO										
	Alternanza scuola lavoro: convegno viticoltura	21/01/19	PASUTTO										
	Alternanza scuola lavoro: corso patentino fitofarmaci.	31/01/19	BRATTI										
	Alternanza scuola lavoro: corso patentino agrofarmaci.	07/02/19	MARINIG										
	Alternanza scuola lavoro: corso potatura vigneto metodo Sylvoz.	14/02/19 (3 ore)	BONANNI										
	Potenziamento: Potatura melo e corso patentino agrofarmaci	26/02/19	BRATTI / MARINIG										
	Alternanza scuola lavoro: apprendisti ciceroni per le giornate del FAI uscite sul territorio	08/03/19 (4 ore)	MORSON										
	Alternanza scuola lavoro: Potatura meleto e vigneto	14/03/19 (3 ore)	PASUTTO / BONANNI										
	Alternanza scuola lavoro: apprendisti ciceroni per le giornate del FAI 2019	20/03/2019 (3 ore)											
	Potenziamento: convegno sulla cimice asiatica.	21/03/19	BONANNI										
	Alternanza scuola lavoro: apprendisti ciceroni per le giornate del FAI	23-24/03/2019. tutto il	MORSON										
	Assemblea d'Istituto: Incontro sulla legalità.	11/04/19. (2 ore)	Spadotto / Treglia										
	Parco di S. Floriano: attività didattiche riguardanti conservazione della biodiversità e agricoltura sostenibile.	DAL 16/04 AL 16/04	BONANNI MARINIG PASUTTO										
	VISITA ALLA CANTINA "LA DELIZIA" A CASARSA	22/05/19	LUPO LUONGO										

VISITA AL PROSCIUTTIFICIO MOLINARO PREVISTA IL GIORNO 23 MAGGIO 2019
PROF.SSE LUONGO E PRACEK